

Incidenti Vicenza-Verona
Processato e condannato
a due mesi di carcere
un «tifoso» veronese

Città in balia dei vandali
Distruzioni e pestaggi
invasione allo stadio
poliziotto all'ospedale

Chi stoppa questo pallone carico di violenza?

Cosimo Amato, un veronese di 23 anni arrestato nel corso degli incidenti avvenuti dopo la partita Vicenza-Verona è stato processato ieri per direttissima e condannato dal pretore a due mesi di reclusione senza il beneficio della condizionale. Il «tifoso» al momento del fermo era stato trovato in possesso di un bastone lungo ottanta centimetri. Come estirpare il bubbone della violenza da stadio?

RONALDO PERGOLINI

ROMA «E' opera di un manipolo di calmanti» tutta colpa delle trasferte a corto raggio. «Queste le spiegazioni del Verona calcio all'indomani della squalida notte brava di Vicenza. Meno di un anno fa, dopo un'altra tappa del tour di violenza veronese, il presidente della squadra gialloblù, Fernando Chiampar, aveva dimostrato, almeno a parole, maggior coraggio: «Non farò scendere la squadra in campo se si ripetessero gravi incidenti. Sono di sportista», aveva detto Chiampar - a perdere tre punti a tavolino pur di scoraggiare il teppismo. Ora sembra più propenso ad alzare le braccia in segno di resa limitandosi ad invocare l'intervento della forza pubblica. Ma polizia e carabinieri, stando almeno a quello che ha dichiarato il prefetto di Vicenza, l'altra sera erano stati equamente allertati, eppure gli incidenti ci sono stati. Il prefetto dice che le sere dell'ordine hanno costato circa duemila tifosi veronesi della stazione allo stadio, però nonostante il trasferimento sotto scorta sono riusciti lo stesso a seminare violenza a piene mani e alla fine sembra che ci siano stati soltanto due fermi. Non è piacevole invocare misure preventive che proiettano su una domenica di calcio immagini di dittatura sudamericana, ma al punto in cui siamo appesi questa una delle misure da adottare con la massima tempestività e precisione. Dopo il caso del petardo che stordì il portiere della Roma, Tancredi il governo prese di petto il fenomeno-violenza. L'allora ministro dell'Interno, Fanfani prima di affrontare il problema in chiave poliziesca cercò, attraverso il presidente della Federcalcio, Matarrese di ottenere dal governo del calcio un impegno in prima persona. Matarrese prese degli impegni futuri, e Fanfani accettò di far scendere subito in campo contingenti straordinari delle forze dell'ordine. Il capo delle

polizia, Vincenzo Parisi al termine del vertice emanò un rinvio a giudizio. «Chi domenica andrà allo stadio troverà pane per i suoi denti». Il pane sembra essersi trasformato in un crackers tra i più friabili. Ma si può pensare ad un campionato di calcio in continuo stato di assedio? La presenza della forza pubblica è una terapia d'urto indispensabile per circoscrivere il bubbone, ma che fine ha fatto la cura promessa dal dottor Matarrese? Si era parlato di reti o pannelli di protezione nelle zone di pericolo degli stadi ma a Vicenza più che di pannelli in campo si è visto l'altra sera che c'è bisogno di una solida rete di recinzione. E gli impianti televisivi a circuito chiuso che dovrebbe, secondo un decreto governativo es-



«Tifosi» gialloblù in azione durante la partita

essere installati entro la fine dell'anno? In una panoramica fatta dall'Unità alcuni mesi fa risultò che la stragrande maggioranza delle società non si era ancora nemmeno posta il problema. E l'indagine sugli occulti rapporti tra società di calcio e club di tifosi? Matarrese si impegnò a presentare in tempi rapidi un approfondito studio sul fenomeno. Siamo ancora aspettando

atto misure tali da evitare il ripetersi di tali violenze è venuto il momento - sottolineano i giovani comunisti - di farla finita con le inutili discussioni e con gli scambi di accuse che hanno caratterizzato questi anni di violenza negli stadi e di prendere urgenti iniziative per arrestare questa insensata spirale di violenza che danneggia lo sport e l'immagine delle nostre città. In particolare - prosegue la nota - ci rivolgiamo ai giovani tifosi vicentini e veronesi perché trovino momenti di incontro e di aggregazione nelle manifestazioni sportive e perché si sforzino di esprimere la propria passione sportiva in modo pacifico e civile. Intanto il presidente della Vicenza, con un telegramma al prefetto ha chiesto la convocazione di tutte le parti interessate: forze di polizia, amministratori pubblici, club e società per formulare definitive proposte capaci di eliminare in futuro il ripetersi di analoghi episodi»



Verona-Brescia del maggio dello scorso anno

Ma per il prefetto tutto sommato è andata bene

VICENZA Il prefetto di Vicenza Ruggero Borraccino tracciando il bilancio degli incidenti del primo durante e dopo partita è apparso abbastanza soddisfatto di come sono andate le cose. «Se i tifosi delle due squadre fossero riusciti ad incontrarsi - ha dichiarato il prefetto - il bilancio degli incidenti sarebbe stato certamente molto più pesante». Declina di auto danneggiate negozi devastati, portoni e finestre di abitazioni abbattuti, cittadini picchiati, diversi feriti, di cui uno grave un agente di polizia ricoverato all'ospedale nel reparto di chirurgia plastica per una profonda ferita al volto, ma per il prefetto tutto sommato è andata bene. Le Federazioni giovanili comuniste di Verona e di Vicenza in merito agli incidenti di domenica sera insieme alla condanna della violenza cosiddetta sportiva hanno rivolto un sentito appello agli organismi dirigenti del calcio affinché mettano in

base, ma che fine ha fatto la cura promessa dal dottor Matarrese? Si era parlato di reti o pannelli di protezione nelle zone di pericolo degli stadi ma a Vicenza più che di pannelli in campo si è visto l'altra sera che c'è bisogno di una solida rete di recinzione. E gli impianti televisivi a circuito chiuso che dovrebbe, secondo un decreto governativo es-

Baseball, Italia-Spagna apre oggi i Mondiali

I campionati mondiali di baseball si aprono oggi pomeriggio con l'incontro Italia-Spagna che si disputerà a Firenze e avrà inizio alle ore 16.30. La formazione azzurra è allenata da Silvano Ambrosioni il quale ammette: «Partiamo favoriti, anche se in questa partita di apertura si dovrà fare molta attenzione. Siamo comunque pronti ad affrontare un mondiale difficile e con molte incognite». Massimo Fochi (nella foto) e compagni arrivano a questo appuntamento iridato vaniando un discreto momento di forma. Infatti nell'ultima amichevole, si sono ben comportati contro i cubani, che sono considerati, assieme agli americani, i grandi favoriti della manifestazione. L'incontro sarà trasmesso in diretta su Rai 2.

Liedholm boccia il black-out del presidente Dino Viola

Liedholm non si smentisce mai. Lo sa bene sua emittente Silvio Berlusconi, le cui «scelte» tecniche non vennero mai prese in considerazione dallo svedese quando guidava il Milan. Cosicché Nilis non ha mancato di bocciare il suo nuovo presidente, Dino Viola, che ha «ordinato» l'annuncio stampa ai giocatori della Roma e ha interdetto l'ingresso a Trigoria ad una piuma di cronisti a lui non graditi. Ebbene, il «barone» ha lapidariamente bocciato la decisione di Viola. «Quella del black-out è una pratica che non condivido. E poi i ragazzi avevano già capito di aver sbagliato nel dire alcune frasi. Comunque speriamo che questo periodo di silenzio serva a farli riflettere ancora meglio». Quanto ai giocatori, non potendo parlare, si sono dati al canto. «Direttore» il cantautore romano Antonello Venditti, il quale ha accompagnato al pianoforte i giocatori. Venditti ha poi presentato la sua nuova canzone dedicata a Sebino Nela, dal titolo «Correndo correndo». Quanto alla squadra che domani affronterà, nella seconda di Coppa Italia, l'Empoli, Liedholm confermerà il «tridente».

Europel basket Azzurri in zona medaglia

L'Italia batte la Spagna 87-81 agli Europei di basket, in corso in Jugoslavia, e stacca praticamente il visto per le semifinali. Gli azzurri hanno strappato con i denti la vittoria agli iberici, una vittoria a questo punto il profeta in zona medaglia con tre giornate di anticipo al termine del girone eliminatorio. La partita è stata, come da tradizione, «quella del black-out» è una pratica che non condivido. E poi i ragazzi avevano già capito di aver sbagliato nel dire alcune frasi. Comunque speriamo che questo periodo di silenzio serva a farli riflettere ancora meglio». Quanto ai giocatori, non potendo parlare, si sono dati al canto. «Direttore» il cantautore romano Antonello Venditti, il quale ha accompagnato al pianoforte i giocatori. Venditti ha poi presentato la sua nuova canzone dedicata a Sebino Nela, dal titolo «Correndo correndo». Quanto alla squadra che domani affronterà, nella seconda di Coppa Italia, l'Empoli, Liedholm confermerà il «tridente».

Per Agassi 18 vittorie consecutive

Nuova vittoria del giovane tennista americano Andre Agassi che ha conquistato la Coppa Mennen a Livingston, nel New Jersey. Ha battuto domenica sera, nella finale, il connazionale Jeff Tarango in due set (6-2, 6-4). Si tratta della diciottesima vittoria consecutiva e con quello di ieri si è aggiudicato sei titoli quest'anno nel Gran Premio Nabisco. Al tennis di Las Vegas sono andati 16.680 dollari, che aggiunti agli altri guadagnati in precedenza, portano il totale incassato nella stagione a 534.188 dollari che corrispondono a più di 747 milioni di lire.

L'Olimpica dell'Urss supera il Foligno

La Nazionale sovietica Olimpica, che sta svolgendo in Italia la preparazione per Seul ha giocato ieri sera una amichevole con il Foligno. Erano assenti la stella del calcio dell'Urss Mikhailichenko e Kuznetsov, quest'ultimo considerato uno dei migliori giocatori dei campionati europei che si sono svolti in Germania. Gli osservatori hanno quindi puntato i loro sguardi su Tschchenko che ha però tenuto una posizione molto strana in campo, perdendo sempre dalle retrovie. Di questo ha risentito un po' tutta la formazione sovietica che gioca prevalentemente a centrocampo, cercando le conclusioni da lunga distanza. Così, nei primi 25' il Foligno ha retto bene il confronto, anche se al 11' Tschchenko ha battuto Fabiani ad una deviazione in angolo. Il gol, però, era nell'aria ed è arrivato con Savichev, uno dei migliori che, da distanza ravvicinata, ha battuto il portiere umbro Nela. La ripresa invece la squadra sovietica è partita subito all'attacco ma al 53' il Foligno ha pareggiato con un bel tiro dal limite dell'area di Volpi. La nazionale sovietica ha conquistato poi la vittoria per merito di Losev che, su punizione, ha segnato la seconda rete per la squadra.

ENRICO CONTI

Coppa Italia. L'attaccante del Napoli è il personaggio del giorno
Titolare dell'Olimpica, rischia di emigrare: finirà parcheggiato a Firenze o a Pescara

Carnevale, un campione in prestito

NAPOLI Andrea Carnevale è il Napoli, una storia infinita. Dopo i due gol messi a segno a Livorno contro lo Spezia in Coppa Italia l'attaccante è di nuovo al centro di discussioni e polemiche. Da alcuni anni, infatti, Carnevale vive una situazione contraddittoria e un rapporto quantomeno difficile in seno al Napoli. I fatti, però, hanno dato ragione sempre e comunque all'attaccante che nell'anno dello scudetto riuscì a contribuire alla conquista del tricolore con gol decisivi e fondamentali impiegato a mezzo servizio, nella scorsa stagione soffrì la appallatura tra Bianchi e lo spogliatoio le uniche

soddisfazioni sono venute in quel periodo grazie alla nazionale olimpica e alla fiducia di mostrata nel suo confronti da Dino Zoff. Paziente fino all'assunzione, Carnevale ha accettato questa esattezza nel ritiro di Lodrone di giocare la maglia di titolare con i compagni di attacco sfiorando mente davanti a lui si è trovato a Maradona e Careca, due attaccanti che lo stesso Carnevale definisce «i più forti del mondo». La maglia di titolare quindi è ancora lontana anni luce anche se il rapporto con Bianchi negli ultimi tempi è leggermente migliorato. L'allegria e il giocatore si sono parlati con franchezza. Nella

Coppa Italia il tecnico sta provando la formazione che di fronte al primo turno di Coppa Uefa il Paoli di Salonicco e essendo Carnevale squalificato per tre giornate in questa manifestazione, è logico che rimanga in panchina. Quando gli viene offerta una possibilità di attaccante però non si tira di certo indietro a Livorno ha messo a segno un esaltante doppietta dimostrando ancora una volta di essere uno dei pochi centravanti di ruolo che il calcio italiano offre in questo periodo di magra.

Carnevale rischia poi di non essere convocato per le Olimpiadi di Seul dal momento che il nuovo commissario tecnico Francesco Rocca ha dichiarato in più riprese che porterà con sé in Corea solo giocatori che vestono la maglia di titolare nelle ripetitive squadre. A questo punto si apre la possibilità anche di una cessione del centravanti, prima della partita di domenica scorsa infatti il direttore generale Luciano Moggi ha ammesso che Carnevale potrebbe essere messo sul mercato se si troverà una squadra che non sia una nostra rivale diretta per il titolo e offra un sacco di soldi per lo suo cartellino.

Le ultime notizie, però, suggeriscono un eventuale cambio di maglia del centravanti ma con la sola forma del prestito annuale, la società e Bianchi infatti non vorrebbero privarsi interamente del giocatore che evidentemente stima e sarebbero disposti quindi al suo «parcheggiamento» in un'altra formazione per un anno. Si fanno già i nomi del Pescara e della Fiorentina che sarebbe forse la destinazione più gradita dallo stesso Carnevale. Intanto domani sera, causa l'assenza per un malanno muscolare di Careca, potrà indossare nella seconda giornata di Coppa Italia a Bari la tanto sospirata maglia numero 9, forse, un domani sarà.



GULLIT A OSLO. Rudi Gullit ha partecipato ad Oslo all'inaugurazione della conferenza internazionale sulla situazione dei profughi nell'Africa australe. Nella foto: Gullit stringe la mano al primo ministro norvegese Gro Harlem Brundtland.

Maifredi e Sacchi, vizi pubblici e private virtù

«Sono un autodidatta, vendevo panettoni: ora sono un privilegiato ma non andrò a Coverciano»

LEONARDO IANNACCI

BOLOGNA Con le braccia conserte l'allenatore dei miracoli osserva attentamente i suoi ragazzi in rossoblu che stanno preparando il campionato di serie A nella quiete di Castelbolognese. Il Bologna nonostante il primo risultato contraddittorio di Coppa Italia a San Benedetto è fedele al nuovo verbo calcistico di Gigi Maifredi un allenatore sicuramente sopra le righe, un personaggio unico nel troppo spesso cristallizzato mondo del pallone.

«Io vengo dalla gavetta - racconta con il suo vocione baritonale - e fino a due anni fa nessuno mi conosceva, quasi per scherzo ho cominciato ad allenare l'Orceana l'Ospitaleto e poi grazie all'invito del presidente Corio ho avuto la grande opportunità di venire a Bologna. Ed è stata subito serie A... Sì, è stata una bellissima stagione sono riuscito ad imporre il mio modulo di gioco e soprattutto la convinzione nei giocatori che la partita è essenzialmente divertimento».

«Tutto questo grazie alla zona totale. Il futuro del calcio è la zona così come il suo passato era il marcamento a uomo provate a pensare chi ha vinto gli Europei o il campionato italiano l'anno scorso? L'Olanda e il Milan che non giocano certo al «italiano». Sarebbe molto interessante comunque passare dalla partita dalla zona ad un altro tipo di difesa: un po' come nel basket».

«Come si diventa allenatori di successo? Io sono un autodidatta dal punto di vista professionale prima facevo il rappresentante di panettoni e champagne. Non penso che andrò mai a Coverciano per studiare da allenatore non ne ho voglia. Il nostro è un bellissimo lavoro perché viene privilegiata la qualità della vita rispetto alla

quantità. Cosa rappresenta la sconfitta per Maifredi? Sono un istintivo quindi mi prendo certe arrabbiature, poi passa subito e inseguo puntualmente la rinviata. Non dimentico mai però che il calcio non è tutto nella vita».

«I suoi giocatori apprezzano in lei soprattutto la simpatia e la serenità che riesce a trasmettere prima delle partite. Ognuno ha i suoi pregi e i suoi difetti ma penso che la tranquillità sia l'elemento indispensabile per affrontare tutte le cose non solo un incontro di calcio».

«Le vostre trasferte assumono la certe occasioni l'aspetto di una gita scolastica. È vero ci divertiamo parecchio l'anno scorso per esempio dovevamo giocare ad Arezzo una partita piuttosto importante di campionato. Parlimmo con il pullmann nella mattinata di domenica da Bologna poi a metà strada ci venne fame e sostammo in una piccola trattoria sull'Appennino dove gustammo in allegria un ottimo pranzo».

LO SPORT IN TV

Raido. 23.50 Ciclismo, da Gand, campionati del mondo su pista.
Raido. 18.30 Tg2 Sportsera 20.15 Tg2 Lo sport.
Raido. 15.20 Ciclismo, da Saccolongo, La Ruota d'Oro, 16 Poole offshore, campionato europeo, 16.15 Baseball, da Firenze, campionati del mondo Italia Spagna, 18.45 Tg3 Derby.
Tg2. 13 Obiettivo Seul, Sport news Sportissimo, 20 Obiettivo Seul, 23.25 Tmc Sport, Ciclismo, da Gand, campionato del mondo su pista (sintesi).
Capodistria. 13.40 Atletica, Grand Prix di Colonia (replica), 15 Sport spettacolo, 17 Ciclismo da Gand campionati mondiali su pista 20 Basket, da Sirobranj (Jugoslavia) campionati europei juniores Italia-Jugoslavia, 21.30 Ciclismo, da Gand, campionati mondiali su pista, 22.55 Sport spettacolo (replica).

BREVISSIME

Colonna Totò. Ai vincitori con punti 122 anno L. 15.093.000, agli 11 L. 450.000, al 10 L. 52.000, la colonna vincente è 2X 21 1X 11 2X.
Totocalcio. Ai 12 anno L. 1.874.000, agli 11 anno L. 79.200, la colonna vincente è 2 X 11 X NV 1 X 21 1 2.
Bonaldi dimesso. L'attaccante del Barletta Ennio Bonaldi, infortunatosi durante la partita di domenica scorsa contro il Bari, è stato dimesso dall'ospedale e potrà riprendere presto gli allenamenti.
White alla Fantoni Udine. Eric White, 22enne, ala di colore, è il nuovo straniero della Fantoni Udine che disputerà il prossimo campionato di serie A2 di basket.
Raduno Vismara Cantù. Domani i giocatori e lo staff tecnico della Vismara Cantù si ritroveranno in sede per l'avvio della preparazione per la stagione 1988-89.
Coors Classic a Phinney. Lo statunitense Davis Phinney ha vinto la Coors Classic davanti al connazionale Andrew Hampsten.
Calcio. Tunisia-Guinea. In una partita del primo turno della zona africana delle eliminatorie per i Mondiali '90, la Guinea ha battuto la Tunisia per 3-0.
Equitazione. La formazione italiana juniores di completo ha conquistato la medaglia di bronzo dietro Inghilterra e Germania ovest ai Campionati europei in corso di svolgimento in Danimarca.
Torneo «Carlin's Boys». Nella seconda giornata del torneo internazionale giovanile di calcio «Carlin's Boys» di Sanremo, il Cesena ha superato per 4 a 2 la squadra argentina dell'Independiente.

La buona cucina è un tema

ricorrente nei suoi racconti.

«Lo sport è modestia, altruismo e generosità»

«Lo sport è modestia, altruismo e generosità»

«Lo sport è modestia, altruismo e generosità»